

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

Provincia di Piacenza

P.zza Municipio 3 – 29014 - Castell’Arquato – Pc –



**Comune
Castell’Arquato**



**Comune
Lugagnano Val d’Arda**



**Comune
Morfasso**



**Comune
Vernasca**

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PEC: suap.altavaldarda@legalmail.it

DETERMINAZIONE N.183 DEL 27/11/2020

OGGETTO: Procedimento unico relativo all’intervento di “Ristrutturazione edilizia di rustico tradizionale esistente con spostamento del sedime di fabbricato ai fini dell’esercizio di attività agrituristica e a fini abitativi in Comune di Castell’Arquato in Località Case Sparse Cristo” richiesto dalla ditta “La Radice Società Semplice Agricola”.

Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art.14, comma 2, della Legge n.241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona. Provvedimento conclusivo n. 43/2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l’istanza presentata dalla Sig.ra Ilaria Corini in qualità di legale rappresentante della Ditta “La Radice Società Semplice Agricola”, con sede in Castell’Arquato in Strada della Fitta n.61 P.IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 01765770332, acquisita al prot. Unione al n.4999 in data 22/09/2020 e integrata in pari data con documentazione acquisita al prot. n.5000 e n.5001, per la realizzazione del seguente intervento: “Ristrutturazione edilizia di rustico tradizionale esistente con spostamento del sedime di fabbricato ai fini dell’esercizio di attività agrituristica e a fini abitativi in Comune di Castell’Arquato in Località Case Sparse Cristo”;

Riscontrato che l’istanza comprende:

- richiesta di esecuzione interventi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. n. 3/1999 e della D.G.R. n. 1117/2000;
- richiesta di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo n. 59/2013;
- segnalazione certificata di inizio attività per interventi edilizi di cui all’art. 13 della L.R. n. 15/2013;

Richiamato l’art.7 del DPR n. 160 del 7 settembre 2010 rubricato “Procedimento unico” ed in particolare il comma 3 dal quale si rileva che in sede di procedimento unico nel caso in cui sia necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP indice una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Richiamato, altresì, l’art. 4 del DPR n. 59/2013 come modificato dall’art.4 del D.Lgs. n.127/2016;

Dato atto, pertanto, che con nota in data 28/09/2020, prot. n. 5130, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della L.241/90 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona come previsto dell'art. 14-bis della Legge medesima;

Preso atto delle integrazioni documentali pervenute in data 17/10/2020, prot.n. 5685, in data 30/10/2020, prot.n. 5998 e in data 13/11/2020, prot.n. 6279, trasmesse tempestivamente agli Enti coinvolti nella conferenza di servizi;

Rilevato che gli Enti coinvolti nel procedimento hanno fatto pervenire le seguenti determinazioni:

- con nota in data 24/11/2020, acquisita al prot.n. 6515, il Servizio Tecnico dell'Unione Montana Alta Val Nure ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico emesso con determinazione n. 221/2020 in data 10/11/2020 all'oggetto: "Nominativo: Corini Ilaria – Rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di scavi e movimenti di terreno inerenti la Ristrutturazione edilizia di rustico tradizionale esistente con spostamento del sedime del fabbricato sito in Loc. Case Sparse Cristo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico nel Comune di Castell'Arquato" con la precisazione che il provvedimento è da riferirsi alla più estesa ragione sociale "Corini Ilaria, rappresentante de La Radice Soc. Semplice Agricola";
- con nota in data 26/11/2020, acquisita al prot. n.6550, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Piacenza ha trasmesso il provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale emesso con determinazione n. DET-AMB-2020-5718 in data 25/11/2020 all'oggetto: "Adozione dell'autorizzazione Unica Ambientale ex art. 3 DPR 59/2013 – Ditta La Radice Società Semplice Agricola. Attività: Agriturismo svolta nel Comune di Castell'Arquato (PC) Loc. Case Sparse Cristo";
- con nota in data 27/11/2020, acquisita al prot.n. 6585, il Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente del Comune di Castell'Arquato ha trasmesso il parere di conformità urbanistica ed edilizia;

Ritenuto di poter concludere il procedimento avendo acquisito in forma espressa tutti gli atti e i pareri necessari per la conclusione del procedimento stesso;

Valutato che sono pervenuti titoli autorizzatori e pareri favorevoli contenenti condizioni e prescrizioni che comunque non comportano la necessità di recepimento o di modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto, pertanto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per assumere il provvedimento conclusivo del procedimento unico ai sensi dell'art. 7, comma 6, del DPR 160/2010 nei termini di cui all'art.14 –bis, comma 5, della Legge n. 241/1990;

Vista:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente provvedimento in qualità di Responsabile del servizio SUAP, giusto decreto n. 7 del 22/01/2020 a firma del Presidente dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val D'Arda;

Per quanto sopra premesso e considerato:

DETERMINA

di dichiarare conclusi i lavori della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n.241/1990, come sopra indetta e svolta, in forma semplificata e modalità asincrona nell'ambito del procedimento unico attivato per l'intervento richiesto dalla Ditta "La Radice Società Semplice

Agricola”, con sede in Castell’Arquato in Strada della Fitta n.61 P.IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 01765770332, di “Ristrutturazione edilizia di rustico tradizionale esistente con spostamento del sedime di fabbricato ai fini dell’esercizio di attività agrituristica e a fini abitativi in Comune di Castell’Arquato in Località Case Sparse Cristo”;

di adottare, per le motivazioni citate in premessa, la presente determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria per l’intervento in oggetto, alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri resi dagli enti coinvolti nel procedimento amministrativo a cui si rimanda integralmente, con gli effetti di cui all’art. 14-quater della legge n. 241/90 e che, pertanto, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

di dare atto che il presente provvedimento, unitamente agli atti richiamati ed allegati, è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell’intervento;

di assentire quanto richiesto dalla Ditta “La Radice Società Semplice Agricola” così come indicato nell’istanza citata in premessa e rappresentato nella documentazione e negli elaborati progettuali allegati alla stessa, e nelle successive integrazioni, e comunque, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni dettate dai singoli enti all’esito delle determinazioni di loro competenza relative alla decisione oggetto della conferenza;

di recepire tutte le condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti nel procedimento e contenute nei documenti di seguito indicati, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- determina n. 221/2020 del 10/11/2020 del Servizio Tecnico dell’Unione Montana Alta Val Nure all’oggetto “Nominativo: Corini Ilaria – Rilascio di autorizzazione per l’esecuzione di scavi e movimenti di terreno inerenti la ristrutturazione edilizia di rustico tradizionale esistente con spostamento del sedime del fabbricato sito in Loc. Case Sparse Cristo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico nel Comune di Castell’Arquato”;
- determina n. DET-AMB-2020-5718 in data 25/11/2020 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa Piacenza all’oggetto: “Adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 3 DPR 59/2013 – Ditta La Radice Società Semplice Agricola. Attività: Agriturismo svolta nel Comune di Castell’Arquato (PC) Loc. Case Sparse Cristo”;
- parere di prot.n. 7123 del 27/11/2020 del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente del Comune di Castell’Arquato all’oggetto: “Procedimento unico Suap per esame dell’istanza di ristrutturazione edilizia di rustico tradizionale esistente con spostamento di sedime di fabbricato ai fini dell’esercizio di attività agrituristica e a fini abitativi Loc. Case Sparse Cristo – Ditta La Radice Società Semplice Agricola – Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e con modalità asincrona. Rilascio parere urbanistico”;

di stabilire:

- che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della Conferenza di servizi o titoli abilitativi connessi al presente procedimento unico decorrono dalla data di comunicazione della presente determinazione;
- che ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell’ambito della Conferenza di servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dalla comunicazione del presente atto;

di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato anche sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall’interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di

verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare all'applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti;

di dichiarare salvi e impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

di provvedere alla trasmissione di copia della presente determinazione in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

di disporre il deposito degli atti inerenti il procedimento presso il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

di attestare con la sottoscrizione del presente provvedimento:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.,
- l'assenza di qualsivoglia situazione di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n. 241 del 7/8/1990;

rende noto:

- che il Responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo Dott.ssa Lisa Massari;
- che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato secondo le previsioni del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Responsabile del Servizio Suap

Dr.ssa Lisa Massari

firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE



Bettola,

PROT.

Spett.le:

S.U.A.P. ALTA VAL D'ARDA

c/o Comune di Castell'Arquato

29014 – CASTELL'ARQUATO (PC)

Suap.altavaldarda@legalmail.it

L.R. n.3/99 e Delibera Regionale n.1117/2000. Vincolo idrogeologico. Trasmissione del provvedimento di autorizzazione a favore del nominativo: **Corini Ilaria** – Castell'Arquato e comunicazioni.

Con la presente si trasmette copia del provvedimento di Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico emesso in data 10/11/2020 a favore del nominativo Corini Ilaria – strada della Fitta, 61 - Comune di Castell'Arquato.

Detto provvedimento, corrispondente alla determinazione del Responsabile del Servizio n. 221/2020, riporta nell'oggetto e nel testo il nominativo "Corini Ilaria": si precisa, per chiarezza, che esso è riferito alla più estesa ragione sociale "Corini Ilaria, rappresentante de La Radice soc. semplice agricola", senza modifiche all'indirizzo poco sopra citato.

Si coglie l'occasione per porgere

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Claudio Celaschi)

Allegati: copia aut. 221/2020.

UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE

Sede legale e Uffici: Piazza C. Colombo, 9 – 29021 – Bettola (PC) – tel. 0523.911541 – fax 0523.911491

C.F. 9111172033

UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROTOCOLLO
Protocollo N. 0006515/2020 del 24/11/2020

UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE



PROVINCIA DI PIACENZA

COPIA

Determinazione n. 221 del 10-11-2020 (N. settoriale 140)

Oggetto: NOMINATIVO: Corini Ilaria - RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI SCAVI E MOVIMENTI DI TERRENO inerenti la "Ristrutturazione edilizia di rustico tradizionale esistente con spostamento del sedime del fabbricato sito in loc. Case Sparse Cristo", IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO NEL COMUNE DI CastellArquato.

SETTORE TECNICO

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese novembre, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Celaschi Claudio, nell'esercizio delle proprie funzioni,

VISTO il Decreto del Presidente n. 11 del 31/12/2019, relativo alla nomina dei Responsabili dei servizi;

adotta il presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto l'art. 148-3° comma della L.R. 26/04/99 n. 3, che delegava le Comunità Montane, per i territori di rispettiva competenza, l'esercizio delle funzioni relative al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 30/12/23 n. 3267, delega in seguito attribuita alle "Unioni di Comuni";
- vista la deliberazione n. 4 del 08.02.2001 della Giunta della Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda e, di conseguenza, visti gli atti relativi al decadimento della medesima e sua trasformazione in "Unione Montana Alta Val Nure" ed "Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val d'Arda" (mentre il Comune di Gropparello optò per entrare nell' "Unione Valnure e Valchero");



- precisato che, per effetto dei Patti Successori convenuti in sede di estinzione della Comunità Montana e delle successive Convenzioni stipulate fra le sopraccitate Unioni, l'Unione Montana Alta Val Nure è competente in ciò che attiene al Vincolo Idrogeologico per i Comuni ricadenti all'interno delle Unioni sopraccitate e per taluni Comuni con Questa convenzionati, tra i quali il Comune di Castell'Arquato;
- esaminata la documentazione di cui alla "Richiesta di Autorizzazione" presentata dal nominativo Corini Ilaria, relativa a scavi e movimenti di terra connessi alla "Ristrutturazione edilizia di rustico tradizionale esistente con spostamento del sedime del fabbricato sito in loc. Case Sparse Cristo", in Comune di Castell'Arquato, opere interessanti il mappale n. 77 del Foglio catastale n. 35 del Comune censuario di Castell'Arquato, come meglio precisato nella documentazione tecnico-progettuale adottata in sede di richiesta di Autorizzazione;
- visto il Regio Decreto Legge n. 3267 del 30/12/23 e in particolare l'art. 7;
- visto il Regio Decreto Legge n. 1126 e in particolare l'art. 21;
- vista la L.R. 47/1978 art. 34 e la L.R. 6/1984 art. 41 lett. E;
- vista la direttiva redatta ai sensi dell'art. 150-9° comma della Legge Regionale 21/04/1999 n.3, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1117 del 11.07.2000;
- vista la documentazione tecnico-geologica adottata dal nominativo richiedente in supporto alla pratica;
- dato atto che la pratica di cui trattasi è stata pubblicata per n. 15 gg. consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Castell'Arquato, senza alcun rilievo od osservazione;
- tutto ciò premesso

DETERMINA

1) Di autorizzare ai sensi della D.G.R. n. 1117/2000, l'esecuzione dei soli scavi e movimenti di terreno di cui alla documentazione tecnica giacente agli atti presso questa Amministrazione, in località Case Sparse Cristo (Castell'Arquato).

2) Di dare atto che la presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- il massimo rispetto delle coperture vegetali esistenti non ricadenti nell'area segnalata per l'intervento;
- l'assoluta osservazione di quanto specificato nel paragrafo 14.0 "Considerazioni conclusive", alle pagg. 47 e 48 della Relazione Geologico-Tecnica prodotta dal richiedente in sede di Domanda di Autorizzazione;
- che gli scavi ed i movimenti di terra siano, comunque, limitati allo stretto necessario;
- è fatto divieto di eseguire qualsiasi opera non segnalata in sede di "domanda di Autorizzazione";
- l'esecuzione degli scavi e movimenti di terreno in periodo asciutto e non piovoso.



3) Di dare atto che la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini amministrativi e fatti salvi i diritti dei terzi.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni impartite si procederà contro i trasgressori ai sensi di legge.

L'Unione Montana Alta Val Nure non è, sin da ora, responsabile per qualsiasi danno cagionato dalla realizzazione delle opere di cui trattasi.

La presente autorizzazione viene trasmessa, oltre che alla parte interessata al Comando Carabinieri Forestale competente per territorio oltre, naturalmente, al Comune competente per gli opportuni controlli.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Celaschi Claudio

Determinazione n. 221 del 10-11-2020

Si attesta che la presente determinazione in data odierna viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Addì, 10/11/2020

IL RESPONSABILE UFFICIO AMM.VO

f.to Perotti Beatrice

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

✕ **IL SEGRETARIO**



APPLICARE N. 1 CONTRASSEGNO TELEMATICO ("MARCA DA BOLLO") DI IMPORTO: € 16,00.



Oggetto: ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO (D.P.R. nr. 642 del 26/10/1972 e successive integrazioni e modificazioni).

Il sottoscritto **CORINI ILARIA**, rappresentante d'impresa della "RADICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA", con sede in Castell'Arquato Str. Della Fitta n.ro 61 C.F. 01765770332, indirizzo PEC laradice@legalmail.it, dichiara di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo n. 01180517001066, ai sensi del D.P.R. nr. 642 del 26/10/1972 (e successive integrazioni e modificazioni), relativa alla richiesta di Svincolo idrogeologico, al SUAP del Comune di Castell'Arquato

La presente dichiarazione costituisce attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, e viene allegata alla domanda che lo scrivente inoltra tramite il sistema *telematico* o alla Pec del SUAP / SUE.

Il sottoscritto rilascia la presente dichiarazione consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle pene previste dall'art. 496 C.P., sulla responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, o di produzione di atto contenente dati non rispondenti a verità.

Il sottoscritto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli da parte dell'autorità competente.

Allegato : documento d'identità

Data 25/08/2020

Firma

AVVERTENZA: L'annullamento del contrassegno telematico applicato sulla presente dovrà avvenire tramite apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data e di inequivocabili indicazioni degli estremi essenziali della domanda a cui si riferisce.

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5718 del 25/11/2020
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA LA RADICE SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA. ATTIVITÀ: AGRITURISMO SVOLTA IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC), LOC. CASE SPARSE CRISTO
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5866 del 24/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

E
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROTOCOLLO
Protocollo N.0006550/2020 del 26/11/2020

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 – DITTA LA RADICE SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA

ATTIVITÀ: AGRITURISMO SVOLTA IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC), LOC. CASE SPARSE CRISTO

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4 del dpr n. 59 del 13.03.2013 che disciplina la procedura per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale e che al comma 4 individua il suap quale ente competente per l'indizione della conferenza dei servizi, nell'ambito della quale l'adozione del provvedimento di aua costituisce un endoprocedimento;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Viste:

- con nota acquisita al prot. Arpa n. 138895 del 28/09/2020 lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda ha trasmesso la convocazione della Conferenza di Servizi con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 relativa all'intervento "Ristrutturazione edilizia di rustico tradizionale esistente con spostamento del sedime di fabbricato ai fini dell'esercizio di attività agrituristiche e a fini abitativi", presentato dalla ditta LA RADICE SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 01765770332), con sede legale in Castell'Arquato (PC), Strada della Fitta n. 61, comportante anche il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "*agriturismo*" da svolgersi nello stabilimento sito in Castell'Arquato, Loc. Case Sparse Cristo, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP e acquisita al prot. Arpa n. 151230 del 20.10.2020, n. 157830 del 2/11/2020 e n. 165143 del 16/11/2020;

Vista l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è relativa al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett.a) del DPR 59/2013 richiesto dalla ditta LA RADICE SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA per lo scarico (S1) di acque reflue domestiche

provenienti dai servizi igienici e dalle cucine dell'agriturismo;

- tali reflui vengono trattati da un sistema costituito da n° 4 fosse Imhoff (aventi potenzialità complessiva pari a 29 A.E.), n° 4 degrassatori (avente potenzialità complessiva pari a 33 A.E.) ed un filtro percolatore anaerobico Rototec ITANE 22000 (avente potenzialità pari a 33 A.E.);
- le acque reflue domestiche in uscita dal sistema di trattamento di cui sopra, unitamente alle acque meteoriche di copertura (pluviali), recapitano nel corpo idrico superficiale "canale interpodereale" che a sua volta recapita nel "Rio Riorzo";

Acquisita con prot. Arpae n. 167338 del 18/10/2020 la nota prot. n. 6875 del 17/11/2020 (allegata al presente provvedimento) del Comune di Castell'Arquato, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. 3/99, con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale a seguito di istanza avanzata dalla ditta LA RADICE SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Auto-rizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta LA RADICE SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 01765770332), con sede legale in Castell'Arquato (PC), Strada della Fitta n. 61, per l'attività di "agriturismo" da svolgersi nello stabilimento sito in Castell'Arquato, Loc. Case Sparse Cristo, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152per lo scarico (**S1**) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale giusta Autorizzazione allo scarico del Comune di Castell'Arquato n. 6875 del 17/11/2020;
2. **di stabilire** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con la suddetta Autorizzazione allo scarico del Comune di Castell'Arquato n. 6875 del 17/11/2020, acquisita con prot. n. 167338 del 18/10/2020, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**allegato 1**);
3. **di impartire** altresì, oltre alle prescrizioni per lo scarico come dettagliate dalla citata Autorizzazione n. 6875 del 17/11/2020 del Comune di Castell'Arquato, le seguenti:
 - a) nel caso si verificassero imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Castell'Arquato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - b) deve essere preventivamente comunicata al Comune di Castell'Arquato e all'ARPAE ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;
4. **di fare salvo che:**
 - i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento devono essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
5. **di trasmettere** la presente determinazione, oggetto della decisione da assumere nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, per il rilascio del titolo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
6. **di dare atto che:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.



COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI URBANISTICA E AMBIENTE

Prot. N. 6875

Castell'Arquato, lì 17.11.2020

Spett.le

SUAP dell'UNIONE DEI COMUNI MONTANI

ALTA VAL D'ARDA

suap.altavaldarda@legalmail.it

Oggetto: **PROCEDIMENTO UNICO SUAP PER ESAME DELL'ISTANZA DI "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI RUSTICO TRADIZIONALE ESISTENTE CON SPOSTAMENTO DI SEDIME DI FABBRICATO AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ AGRITURISTICA E A FINI ABITATIVI" LOC. CASE SPARSE CRISTO – DITTA "LA RADICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA" – CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA – AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

In riferimento alla Conferenza dei Servizi decisoria in oggetto, in funzione dell'adozione del Provvedimento di AUA rientrante nell'ambito del Procedimento Unico SUAP recante l'istanza presentata dalla Ditta "La Radice – Società semplice agricola", la scrivente visti:

La nota ARPAE SAC n. prot. 6187 del 10.11.2020 con la quale veniva richiesta l'autorizzazione comunale in riferimento allo scarico (S1) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ("canale interpoderale" recapitante nel "Rio Riorzo");

Il parere ARPAE n. prot. 6770 del 13.11.2020 favorevole a tale intervento, nel rispetto delle prescrizioni facenti parte integrante della presente autorizzazione;

Considerato che lo scarico riguarda acque domestiche derivanti dai servizi igienici e dai locali adibiti alla ristorazione e pernottamento, annessi all'attività agrituristiche;

Tenuto conto che il sistema di depurazione indicato nella documentazione consta di n. 4 degradatori (33 a.e.), n. 5 fosse settiche di tipo imhoff (29 a.e.) e un filtro batterico aerobico (33 a.e.), risultando così dimensionato per 29 a.e. a fronte di uno scarico avente un carico organico totale pari a 27 a.e.;

AUTORIZZA

La Ditta allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'Azienda in oggetto in corpo idrico superficiale ("canale interpoderale" recapitante nel "Rio Riorzo") nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2020-11-18 12:46:51.0 - PG 2020/117338
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006387/2020 del 17/11/2020
Firmatario: RAFFAELLA COTTINI

1. Il numero di abitanti equivalenti serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale gli impianti sono stati dimensionati;
2. Dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalle fosse Imhoff e dai degrassatori, nonché lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
3. I pozzetti posti prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore dovranno risultare sempre accessibili e consentire un agevole controllo dei reflui;
4. Lo smaltimento dei fanghi e delle schiume provenienti dalle fosse Imhoff, dai degrassatori e dal controlavaggio del filtro dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e senza provocare danni ambientali;
5. L'immissione allo scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso.

Distinti saluti

Per qualsiasi informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio al seguente numero: 0523/804013.

Sottoscritto con firma digitale
dal Responsabile di Servizio
- Arch. Raffaella Cottini -



COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI URBANISTICA AMBIENTE

Prot. N. 7123

Castell'Arquato, lì 27.11.2020

Spett.le

SUAP dell'UNIONE DEI COMUNI MONTANI
ALTA VAL D'ARDA

suap.altavaldarda@legalmail.it

Oggetto: **PROCEDIMENTO UNICO SUAP PER ESAME DELL'ISTANZA DI "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI RUSTICO TRADIZIONALE ESISTENTE CON SPOSTAMENTO DI SEDIME DI FABBRICATO AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ AGRITURISTICA E A FINI ABITATIVI" LOC. CASE SPARSE CRISTO – DITTA "LA RADICE SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA" – CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA – RILASCIO PARERE URBANISTICO**

Rif. Pratica Ufficio Tecnico. SCIA n. 96/2020 prot. 5713 del 29.09.2020 e integraz. Prot. 6793 del 14.11.2020 – progettista geom. Fabio Costa.

Dati Catastali: Fg. 35, mapp. 525 (rustici da demolire) - Fg. 35, mapp. 77 (nuovo sedime).

Classificazione RUE vigente: Ambiti Agricoli di Rilievo Paesaggistico.

Visto che il progetto è stato sottoposto a valutazione preventiva con esito favorevole, a seguito del parere favorevole della CQAP verb. N. 115 del 10.04.2018, e accolto lo spostamento di sedime resosi necessario per il fatto che, come giustificato da specifica relazione geologica, il rustici esistenti insistono su una zona di dissesto;

Dato atto che la Committenza ha presentato le seguenti integrazioni volontarie:

- in data 11.11.2020 la certificazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) rilasciato dalla Regione Emilia Romagna;
- in data 14.11.2020, tramite il progettista, con prot. n. 6793 (trasMESSO al SUAP prot. 6279 del 13.11.2020) nuovo elaborato grafico TAV. 6 PIANTE STATO FINALE, in SOSTITUZIONE della TAV. 6 PRECEDENTE.

Osservato che dal punto di vista "procedurale" la SCIA in esame è giustificata dalle modifiche introdotte al DPR 380/2001 dal D.L. n. 76/2020 convertito nella Legge 11.09.2020 N. 120;

Richiamate tutte le premesse citate ed esaminata la normativa urbanistica vigente del Comune di Castell'Arquato (PSC e RUE), con particolare riferimento agli articoli 37,38 e 40 "Territorio Rurale" del RUE vigente, nonché la normativa sovraordinata di riferimento (PTCP);

Si accerta la CONFORMITA' URBANISTICA ed EDILIZIA dell' intervento sopra descritto, RACCOMANDANDO, viste le particolari caratteristiche morfologiche e geologiche della zona interessata, un'attenta e puntuale regimazione Idraulica delle acque di scarico e piovane del versante interessato dai lavori.



Il Responsabile del Servizio
ARCH. RAFFAELLA COTTINI